

## Il Corpo Della Sciamana Un Nuovo Sciamanesimo Per Trasformare La Salute Le Relazioni E Determinare Il Nostro Destino

Il “corpo sciamanico” è centrale nella storia degli studi, nella letteratura, nelle pratiche simboliche, nei repertori mitici, nel discorso scientifico. Tale idea ha ispirato nuovi movimenti religiosi nella ricerca di antiche arti della guarigione, sollecitando un rinnovato interesse per lo sciamanesimo in Occidente nel campo delle tecniche terapeutiche contemporanee. Questa raccolta di studi nasce da una serie di seminari tenuti da studiosi e studiose di diverse discipline (storico-religiose, etno-antropologiche, sociologiche e psicologiche) e spazia dall’americanistica all’indologia, all’egittologia, con l’obiettivo comune di analizzare l’influenza sui corpi delle diverse modalità di alterazione degli stati di coscienza, le cui implicazioni sociali e religiose sono da intendersi nel senso della costruzione di una relazione con la dimensione extramurana, ma anche più genericamente dell’instaurazione di dinamiche comunicative dell’individuo con l’altro da sé (umano, extramurano, animale). Il volume comprende saggi dal taglio storico-comparativo, studi di carattere storico-letterario, casi di studio, ricerche sul campo. L’uso, la percezione e la rappresentazione del corpo contribuiscono a ripensare la nozione di sciamanesimo e quella di persona, qui intesa come agente in uno stato di alterazione di coscienza, sia esso definibile trance, estasi o possessione.

Iside, la Dea della Maternità, della Fertilità e della Magia, dopo aver viaggiato per millenni attraverso lo spaziotempo, precipita ai giorni nostri, durante l’Oscura Era dell’Inconoscenza – il Kali Yuga – e perde memoria di Sé e del suo Potere. È depressa, svuotata e pensa di farla finita. In suo aiuto accorre il Dio dei Sogni, Morfeo, che proprio nei sogni la mette in contatto con Milton Erickson, uno degli psiche-terapeuti più innovativi del secolo scorso, tanto da essere soprannominato “Lo Sciamano di Phoenix” per via degli straordinari risultati che ottenevano i suoi pazienti durante e dopo le sue sedute.Inizia così un’avventura dentro e fuori di sé, che la porterà a riscoprire conoscenze ancestrali e a ritrovare la Via del Cuore.

Cosa si cela dietro l’organizzazione chiamata Cronos che vuole portare l’apocalisse e trasformare tutto il mondo in esseri mutati al suo servizio? Chi sono veramente gli dei di cui si parla e quale è il loro intento e come possono essere fermati? Questo e altre domande dovranno porsi Sevranr l’ultimo dei druidi e i suoi amici in questo crescendo di avventure e misteri in cui non mancheranno nemici di ogni sorta egrandi valori per riportare la pace e la giustizia sulla terra.

Iniziazione allo Yoga Sciamanico

acculturazione, inculturazione, sincretismo, fondamentalismo

Sei consapevole? Ascoltati...

Esplorazione di una vita, di un corpo e di un’anima nel tempo attraverso gli occhi di una Sciamana Italiana di Tradizione Ereditaria

Warrior cats - Crepuscolo

Il sangue dell'Azteco

La parola *ritu* è di origine arcaica indoeuropea. Nell'antico testo in sanscrito del *Rveda* significa l'ordine immanente del cosmo. È sinonimo di dharma, la fede fondamentale del mondo. Dal significato cosmico è derivato quello religioso di necessità, rettitudine, verità. Da qui deriva il senso di *ritu*, che indica i compiti da svolgere in ogni stagione, in relazione al dharma. Il *rito* coincide la condizione umana e perciò si colloca all'incrocio tra l'uomo, la cultura, la società e la religione. Ben oltre a ciò, esso è legato al simbolo, al mito e al sacro. Nel significato moderno, il *rito* indica una pratica regolata: protocollo, società civile, società segreta, religione, liturgia, culto. Può essere privato o pubblico, individuale o collettivo, profano o religioso. Fa parte della condizione umana, è soggetto a regole precise e implica continuità. Le voci che compongono questo volume sono state curate da esperti di etnologia, antropologia, sociologia, filosofia e teologia, dischiudendo al lettore un mondo di significati indispensabili anche per leggere i fenomeni contemporanei. Mircea Eliade, con Georges Dumézil, ha apportato con i suoi studi uno sguardo e un metodo nuovi alla scienza delle religioni, adeguandola allo spirito scientifico e alla ricerca antropologica del XXI secolo, che trova in quest'opera un valido supporto.

Il sogno è fondamentale nella storia dell'uomo. Fonte di ispirazione nel campo della ricerca scientifica o artistica, o semplice guida nelle scelte quotidiane, i sogni hanno determinato alcune delle più importanti vicende umane in un modo che va ben oltre la definizione di "pura coincidenza". L'autore di questo libro sorprendente ci rivela come i sogni abbiano guidato il destino degli uomini - "agendo come veri e propri motori invisibili" - e come la consapevolezza della nostra realtà sognata possa determinare il nostro stesso futuro. In questo volume, Robert Moss - uno dei massimi esperti a livello internazionale in fatto di sogni - ci racconta le storie di grandi personaggi la cui vita è stata segnata dall'elemento onirico, dalla bellissima Lucrecia de Leon, le cui premonizioni determinarono le scelte dei più potenti uomini di Spagna, all'affascinante corrispondenza di sogni tra Carl Gustav Jung e Wolfgang Pauli, passando per gli incredibili episodi che hanno scandito le vite di Mark Twain, Giovanna d'Arco, Winston Churchill, e molti altri. In questo libro visionario, narrato con l'abilità del romanziere, Moss getta le basi per un nuovo modo di esplorare e interpretare la storia e la coscienza umana, un viatico per penetrare con strumenti non tecnicamente "razionali" la parte più profonda, originale e inaccessibile di noi stessi. Dai Cavalieri della Tavola Rotonda alla strage delle donne di Triora, da Papa Celestino V alle epidemie di peste, dal dott. Frankenstein a Giordano Bruno, Michela Chiarelli, sciamana italiana, "legge" l'autrice come un gigantesco libro di avventure, da cui trarre chiarificazioni personali e insegnamenti universali. Quasi tutti i dolori fisici, che inducono l'autrice a chiedere un consulto, affondano le loro radici in un passato a volte antichissimo, in vite ignorate ma vigorosamente presenti e invalidanti. Resoconto fedele di due anni d'incontri in cui -attraverso l'approccio sciamanico - vengono scardinati schemi, pensieri automatici e limitanti per arrivare a una maggiore comprensione dell'esistenza verso il rifiorire di una vita.

La depressione. Il Guerriero Perduto e lo Sciamano Scomperso

Fra rose e spine

Dallo sciamano al raver

Pensieri di un'anima in cammino verso la morte

Tutto è uno. L'ipotesi della scienza olografica

La Guerra della Rosa Nera, Volume Secondo

**Ivana Bonamico è nata il 19 settembre 1957 a Torino. Sin dall'infanzia si trova a dover gestire sensazioni, suoni ed immagini che solo a lei si presentano. Grande sostegno riceve dalla madre che la incoraggia a proseguire nella ricerca e negli studi, al fine di poter dare risposta alle molte domande che si pone. All'età di diciotto anni incontra persone che la indirizzano alla conoscenza della spiritualità permettendole di ampliare ed esternare il suo potenziale. Nel 1990, quando la propria famiglia diventa autonoma, decide di intraprendere Studi Sinologici, Filosofia Cinese e Tecniche shiatsu presso docenti dell'Istituto Ricci di Parigi; unite ad altre discipline, accrescono la forza interiore che la sostiene nel percorso della vita, permettendole di comunicare alle persone che incontra le proprie esperienze e animandole a raggiungere una maggiore consapevolezza. Da tempo desidera lasciare memoria di questa esperienza di vita al fine di sostenere chi, per timore di guardare oltre la materia, non alza mai gli occhi al cielo.**

**Questo libro vi introduce alla scoperta del vostro potere personale e magico attraverso un viaggio iniziatico straordinario, mentre entrerete in un'atmosfera di sogno dove elfi, fate e miracoli sono reali! Questo è un libro certamente autobiografico, ma diventa una guida indispensabile per chi vuole imparare un autentico Magicare. In queste pagine si giunge alla Sublimazione pura e alla trasformazione degli eventi, conducendo oltre gli schemi prefissati, stimola la mente alla crescita e sprona a ridimensionare i problemi. Una Guida Magica cui fare riferimento, una Mappa Antica dei meandri del cuore dell'uomo è la Magia Sciamanica Italcia. Il libro è ricco di approfondimenti sul potere delle erbe e il loro uso. Sull'arte di divinare e usare le rune. Guida l'attenzione del lettore a centrarsi su potenti archetipi su cui meditare, insegna come portare nella nostra e vostra vita benedizioni, essere pienamente consapevoli di noi stessi.**

**Spesso liquidati come manifestazioni patologiche, gli stati modificati di coscienza sono diventati nel tempo, oggetto di rigorosi studi scientifici. Georges Lapassade fu tra i primi, negli anni Settanta, a porne le basi teoriche, proprio con questo saggio, intro-ducendo la transe come oggetto specifico di ricerche etnologiche. Uno studio, quello di Lapassade, quanto mai attuale ora che la transe emerge anche nella nostra civiltà, di solito in esperienze liminari di uscita "fuori" di sé, o "al fondo" di se stes-si, e con il moltiplicarsi di tentativi di parte-cipazione diretta con il "sacro", di medi-tazione, di comunicazione con l'universale tramite le droghe psichedeliche, la musica, le tecniche corporee orientali e, talvolta, im-mersioni nell'irrazionale. Per analizzare e capire la transe, sosteneva e sostiene Lapassade, bisogna interessarsi re-almente a ciò che accade in altre culture, ritrovando dispositivi, procedure iniziatice e tecniche nella prospettiva di una ripresa creativa e consapevole delle proprie risorse vitali. La prima parte del libro descrive la ge-nealogia delle varie figure della transe, dalle società primitive fino alle nuove forme di transe metropolitane, passando attraverso i culti di Dioniso, il vodu, il sabba del Medio-evo. Nella seconda parte, la transe investe la psicopsicologia dei gruppi e la psicoterapia rituale. Infine, la terza parte presenta gli aspetti principali di un'antropologia della transe..**

Il Segreto per Non Morire

Dallo sciamano al raver Nuova edizione

Il tao e l'albero della vita. I segreti della sessualità e dell'alchimia taoiste

La nozione di persona nello studio dello sciamanesimo

La danza dello sciamano

Shen Tai è il figlio del generale che ha condotto le forze dell'impero di Kitai nell'ultimo scontro contro i Tagur, vent'anni prima. Quarantamila uomini, su entrambi i fronti, hanno perso la vita in quella battaglia, sulle remote rive di un lago nascosto tra le montagne occidentali. Il Generale Shen Gao è ormai deceduto. Per onorare la memoria del padre, Tai decide di trascorrere i due anni di lutto ufficiale ritirandosi in eremitaggio sul sito della battaglia, tra gli spiriti dei defunti, sforzandosi di dare una degna sepoltura ai loro resti sparpagliati. Una mattina di primavera, però, apprende che la sua veglia non è passata inosservata: la Principessa di Giada Bianca del Tagur gli offre in dono duecentocinquanta cavalli sardiiani, come ricompensa per il suo coraggio e il suo impegno nell'onorare la memoria dei defunti. Dona a un uomo uno dei rinomati cavalli sardiiani e lo ricompenserà grandemente. Concedigliene quattro o cinque, e lo eleverai al di sopra dei suoi simili, attirandogli gelosie finanziarie mortali. Duecentocinquanta cavalli sono un tesoro che va oltre ogni immaginazione, un dono in grado di sopraffare perfino un imperatore.

Carlos Castaneda riappare, dopo la sua morte avvenuta nel 1998, a Gabriela de Portillo, illustrandole la sua nuova dimensione di vita ultraterrena ma soprattutto approfondendo con lei argomenti già trattati nei suoi libri, arricchendoli di rivelazioni del suo maestro sciamano Don Juan. Castaneda ha lasciato i suoi lettori con dubbi grandissimi, oltre ad averli sconcertati, scrivendo della possibilità di eludere la morte. Questo libro testimonia il contenuto delle sue opere e consolida l'esistenza delle arti divinatorie; una lettura cui accostarsi scervi da pregiudizi, risultato di un lavoro faticoso ed emozionante, puntellata di rivelazioni straordinarie e prova del fatto che "credere non è un atto di volontà ma una funzione della coscienza".

NUOVA EDIZIONE AMPLIATA

A Scuola dalla Sciamana

Lo sciamanesimo e le tecniche dell'estasi

Dizionario dei riti

La rinascita di Shen Tai

Saggio sulla transe

Warrior cats - Trionco

**“Tutta la vita alla ricerca dell’attimo per cui vale la pena vivere!” “A Napoli, abbiamo la libertà di scegliere come morire: di morte rapida e violenta per mano della camorra, o di morte lenta e cruenta per mano dello stato grazie alla spazzatura che ci fa venire il cancro.” “E passiamo la vita a morire comunque: di mafia, di camorra, di menefreghismo, di finto buonismo però felici perché il nostro stato efficiente si occupa di tutti gli immigrati che hanno bisogno del nostro sostegno”**

**Lo sciamanesimo antico quanto il mondo, l'uomo ha sempre visto nella natura e nelle creature che la compongono il divino e la continuazione della propria anima. Essere sciamani significa essere in grado di vedere ogni momento il miracolo della vita e la Via sciamanica porta proprio a questo. L'UMIT\* è l'amore che gli sciamani hanno per ogni cosa particolare e non rispetcia nulla di quanto conosciamo in occidente. Amare non significa essere buonisti ma accettare la natura per quello che in reali\* perfetta e in equilibrio da quando nato il mondo. Gli sciamani sono coloro che sanno interagire con la natura e con le altre dimensioni ,per il bene degli altri**

**Sciamane, Donne che si risvegliano Riscopri l'anica Dea che è in te «Le donne sono per natura sciamane, e finalmente si stanno risvegliando.» Gli archeologi e gli antropologi moderni hanno trovato innumerevoli reperti che dimostrano come da 25.000 fino a 5.000 anni fa esistesse una società pacifica, matriarcale e matrilineare, che venerava una Dea. Alle donne era permesso esprimere se stesse, occupavano posizioni di rilievo nella società e avevano la completa gestione del proprio corpo e della propria sessualità. Nessun ruolo le schiacciava e le confinava in alienanti gabbie sociali: non esisteva il concetto di coppia, né il matrimonio, né il possesso dell'altro, né, di conseguenza, l'adulterio e le relative penalizzazioni. Cos'è successo? Come si è potuti arrivare a una società in cui gli uomini dettano legge, una legge fatta di sessismo, sopraffazione e guerra? Giovanna Lombardi ci accompagna in questo viaggio di scoperta del culto della Dea Madre, dei suoi misteri e delle sue verità.**

*The night dead. Il preludio della fine*

*Sciamanesimo e Buddhismo tra gli Hyimol del Nepal*

*Gli sciamani*

*Formentera senza vie di mezzo*

*Raccolta delle più pregiate opere moderne Italiane e straniere di economia politica*

*Occhi azzurri oltre il cielo*

La transe, che durante il XIX secolo era collegata a esperimenti medianici e ipnotici, è diventata oggetto di ricerche etnologiche. Oggi in Occidente essa non riguarda più solo pochi specialisti e affiora nella nostra società. Tuttavia, l'attuale movimento della transe manca di basi teoriche: può cominciare a costruirle, sostiene Lapassade, se inizia a interessarsi realmente a procedure iniziatice e tecniche nella prospettiva di una ripresa creativa e consapevole delle proprie risorse vitali. La prima parte del libro descrive la genealogia delle varie figure di transe, dalle società primitive fino alle nuove forme di transe metropolitane, passando attraverso il culto di Dioniso, il vodu, il sabba del Medioevo. Nella seconda parte, la transe investe la pratica rituale. Infine, la terza parte presenta gli aspetti principali di un'antropologia della transe e dell'esperienza di una coscienza "modificata" o "esplosente", affrontando inoltre il problema dell'eventuale "simulazione" di questo stato "secondo" del corpo e della coscienza. Con uno scritto di Tobia D'Onofrio

Una prodigiosa tempesta scuote le terre incantate: è un evento singolare, legato ad un fenomeno straordinario: sei pietre iniziano a risplendere in luoghi diversi delle terre di Helenisya. Il loro messaggio è vita: uno sciamano è sopravvissuto all'attacco del mago della distruzione, che vent'anni prima pose fine alla civiltà di Summëlgor. Gärland, un anziano pellegrino, assie queste pietre e intraprenderà un lungo viaggio, in cerca dello sciamano sopravvissuto, il solo a conoscere il mistero delle pietre incantate e colui che li faò ha scelto per ostacolare l'avanzata di un terribile potere di morte. Per scongiurare le spaventose profezie che rischiano di avverarsi se il male non verrà fermato in tempo, Gärland dovrà raggiungere le terre di Eow magic. Audacia, forza e fiducia saranno necessario per distruggere l'impedimento e per così schiacciare, una volta per tutte, l'oscuro potere della neogromanzia.

La danza dello sciamano\* continua il filone letterario "Verismo interattivo", ideato da Alfio Giuffrida. Egli introduce nei suoi romanzi degli argomenti scientifici, culturali o di attualità, che poi possono essere discussi nel Forum del suo sito www.alfiogiufridda.com. In modo che il lettore possa diventare a sua volta "protagonista" rispondendo con dei commenti alle discussioni e conferenze che l'autore ha tenuto ad Helsinki nel settembre 1989. Alex è un meteorologo, si reca in Tunisia per presentare un suo progetto di formare un'osai nel deserto. E assieme a Giuliano, un politico e Claudio, un suo collega del CNR con la sua fidanzata Laura. Iniziano i lavori in una incantevole zona desertica, costellata da meraviglie della natura e intrighi tra Ben Laura viene morsa da un ragno velenoso ed è nuovamente Alex ad aiutarla. La porta da Aldyr, uno sciamano siberiano il quale esegue la sua danza guaritrice che, in realtà è una tecnica dell'estasi, durante la quale il celebrante trasferisce la sua anima agli inferi, dove si incontra con gli spiriti dei defunti. Ma con lei non è sufficientel La ragazza sta per morire, allora lo sciamano si che... solo lui può salvarla. La storia si anima su argomenti di grande attualità: la lapidazione, la nascita di Cristo (il 25 dicembre? No!), e poi c'è «Armonica», l'eroe che è dentro ciascuno di noi, colui che evade da Auschwitz, viene catturato e fucilato. Ma con lui e uno sciamano!

Don Juan - Rivelazioni di uno Sciamano

La sciamana

Indios L'Ultimo Dei Mowak

Il lama e il bombo

L'Ultimo mago di Helenisya

Indagine sulla vita eterna

**La perdita dell'Anima è una malattia dello spirito che causa disturbi emotivi e fisici. Abbiamo medici per il corpo, per la mente e per il cuore, ma a chi dobbiamo rivolgerci quando a soffrire è il nostro spirito? In molte culture, ad occuparsi dell'aspetto spirituale della malattia è lo sciamano, che la diagnostica e la cura, usa la divinazione per ottenere informazioni, comunica ed interagisce con il mondo spirituale, e a volte agisce da psicopompo, aiutando l'Anima a viaggiare nella realtà non ordinaria. In questo suo libro, Sandra Ingerman descrive gli importanti risultati da lei ottenuti combinando il metodo sciamanico del recupero dell'Anima con i concetti della psicologia moderna. Atingendo alla sua decennale esperienza di sciamana ed insegnante, illustra cosa succede quando la psiche o anima subisce un danno e perché questo danno, anche se ancora poco compreso, è causa di tante disfunzioni psicologiche.**

**E un libro nuovo, al di fuori degli schemi divenuti tradizionali di cattiveria e crudeltà, scritto in modo scorrevole, racconta le sue storie semplicemente e con periodi comprensibili. Quello che viene raccontato e scritto in modo che anche i bambini possano leggerlo, senza subire traumi di violenza e perfidia. L'autore di precedenti romanzi di fantascienza, si cimenta ora in questo nuovo genere, quello dei romanzi storici. Una lunga ricerca sulargomento, lo ha portato a scoprire testi antichi ed il modo di pronunciare certe parole in uso a quel tempo, riportando fedelmente nel romanzo le stesse, per dargli un senso storico più vicino la realtà. È un romanzo scritto diversi anni, precedentemente a quanto narrato nel Film Apocalitto del 2005, anche se le storie sono completamente diverse, solo la trama finale del libro e del film, hanno una conclusione simile, sara cura di lettore, trovare le diversità ma nello stesso tempo le affinità delle avventure che i personaggi affronteranno in quel mondo antico e duro da vivere.**

**Che cosa succede dopo la morte? Tutto si riduce in polvere oppure qualcosa sopravvive e continua a esistere in un'altra forma o dimensione? Sono domande su cui ci si interroga dalla notte dei tempi. Questa indagine, resa in forma di dialogo tra due studiosi di formazione, competenze e punti di vista assai diversi - di tipo scientifico Massimo Polidoro e di tipo filosofico Marco Vannini -, nasce dal desiderio di capire se esistono elementi sufficienti a sostegno della credenza in un possibile aldilà. Numerose sono le forme che ha assunto l'idea di una vita oltre la morte nelle varie culture: dall'aldilà dei faraoni egizi all'oltretomba scuro per gli antichi greci e romani, dal limbo in attesa di una resurrezione per gli ebrei alla visione di inferno e paradiso per cristiani e musulmani e, parallelamente, in Oriente, un aldilà visto come luogo di transito per anime che si reincarnano fino a raggiungere la pace o l'annullamento nel nirvana. Accanto a un'ampia e documentata ricostruzione storica, una parte significativa di queste pagine è dedicata all'analisi dello spiritismo e della parapsicologia, le cui pratiche - evocazione di fantasmi, tavolini che volano e messaggi spiritici - sono qualcosa di concreto, che è stato possibile indagare, ma dei quali ancora nessuno ha dimostrato il reale verificarsi al di là di ogni dubbio. Così come nessuno ha ancora potuto dimostrare che le visioni e i racconti di chi si trova in fin di vita siano orizzonti aperti sull'aldilà. Che cosa resta allora per rispondere alla domanda su ciò che ci attende dopo la morte? La risposta offerta da Polidoro e Vannini è suggestiva e stimola ulteriori interrogativi. Poiché l'enigma della morte riguarda il senso stesso della vita, gli autori si chiedono che cosa significhi «vita eterna»: una prosecuzione di una qualche forma di vita in un futuro infinito, o non piuttosto una diversa forma di vita che, proprio in quanto eterna, è già presente, esperienza da scoprire qui e ora? A seconda della risposta che viene data a questa domanda, i due modi di pensare prevalenti, ovvero quello che rimanda al divino e quello che vuole restare fedele all'umano, potrebbero apparire non più opposti, ma, forse, coerenti e complementari tra loro. Una delle inchieste più complete sul tema della vita eterna, in cui scienza, religione, antropologia, storia e filosofia si intrecciano per cercare di illuminare il più pressante e intimo interrogativo dell'uomo.**

Tecniche sciamaniche per risanare il Sé frammentato

Corpi sciamanici

Bricolage per un naufragio. Alla deriva nella notte del mondo

Storia segreta dei sogni

viaggio ai confini tra lo spazio e il nulla

Riscopri l'antica Dea che è in te

È un viaggio nella melancolia che non vuol dire, solo, malattia ma, anche, stati d'animo, emozioni e spinte ad agire nel mondo. È una sostanza insolita, parte indissolubile e intrinseca della danza della vita, presupposto al sorgere dell'Eterno nell'Uomo. A partire dai concetti innovativi della psicologia, derivati dal non-razionalismo, scaturisce "un paradigma interpretativo" delle persone non rapportato a una norma ideale quale misura. Attingendo anche ad altre discipline: psicanalisi, fenomenologia, cognitivismo e psicopatologia, per intrecciare tutto al mito, muovendo da quello che dai secoli alberga nell'animo dell'Occidente: il Ciclo del Graal. Da qui si percorrono vari cammini errando nell'antichità e nell'oggi per esaminare la poesia, la letteratura, l'arte, la musica, l'archeologia e la storia. Maschile e Femminele sono i vari "alfabeto mitico" di ogni conoscenza. Le "storie di eroi, fate, cavalieri, sciamani e pazienti" qui combinate, vanno oltre le varianti della depressione in Psichiatria. Pertanto, "ripende da qui, con questo libro, la scrittura di una favole melancolica che, proprio perché narra, può essere strumento di comprensione della persona e del suo sentire. È qui, più che altrove, all'incrocio tra mito, storia, storie e casi clinici che pazienti e persone avranno più agio a ritrovarsi". Si afferra così il segreto profumo dell'antico e s'integra con la scienza per un viaggio nell'umano sentire.

L'epilogo della duologia ufficiale ispirato ai giochi da tavolo Black Rose Wars e Nova Aetas di Ludus Magnus Studio Italia, 1522. La Guerra della Rosa Nera è al suo culmine e il destino della piccola Irene sta per essere scritto, inevitabilmente. La Santa Inquisizione a Roma, la lotta per il territorio in Centro Italia, le mire espansionistiche del Doge spargono sangue tra i popoli umani e non. In questo delicato equilibrio, i quattro potenti incantatori prescelti per la conquista del titolo di Gran Maestro della Loggia, si sono preparati alla Guerra. Ma prima di tutto dovranno affrontare e superare i loro limiti. "La Guerra della Rosa Nera, Volume Secondo" è l'epilogo del progetto editoriale in collaborazione con Ludus Magnus Studio. I personaggi e le ambientazioni dei giochi da tavolo "Black Rose Wars" e "Nova Aetas" prendono vita grazie alla penna di Marco Olivieri. In un mondo fantasy rinascimentale, stretto dalla morsa del conflitto, i quattro prescelti riusciranno a entrare in contatto con i segreti magici più oscuri. E la piccola Irene sta finalmente per conoscere chi sarà la sua guida all'interno della potente Loggia della Rosa Nera.

Nel quinto capitolo della seconda serie dei Warrior Cats i gatti del Clan cercano di ristabilire i delicati equilibri in cui avevano vissuto nella foresta. Ma il nuovo territorio nasconde parecchie insidie. «Ma come diventeremo leader?», chiede ArtigliodiMora. «Non credo che StelladiFuoco mi nominerà mai vice. Non ho neppure un apprendista». StelladiTigre era visibilmente irritato. «Quando vai a caccia, ti aspetti che i topi ti saltino in bocca? No. Annusi la preda, la insegui e poi balzi. E lo stesso con il potere. Non arriverà, a meno che non lo cerchi. Entrambi possedete il vero spirito dei guerrieri. So che ce la farete, se seguirete i miei consigli». «Io faremo!», Brinadifalco si alzò. «Faremo qualsiasi cosa tu ci dica!»

La Via Dello Sciamano

Perpetuum Mobile

Iside e lo Sciamano di Phoenix

Il Risveglio della Dea

Il recupero dell'anima

Sciamane, Donne che si Risvegliano

SteriziaCura si sedette e avvolse la coda intorno alle stampe. «E ora dove andrai?». «A incontrare i miei figli». StelladiTigre fece un'ultima promessa: «StelladiFuoco capirà che non si è ancora liberato di me. Possono anche essergli rimaste sette vite, ma io gli darò la caccia finché anche l'ultima non gli sarà stata strappata. Non vincerò questa battaglia». Nella loro nuova casa, tra i Clan dei gatti guerrieri la pace è solo apparente. Invidie e vendette sono pronte a esplodere: ArtigliodiMora sceglierà di essere fedele al leader StelladiFuoco, o asseconderà la brama di potere del fratellastro Brinadifalco? In realtà chi trama nell'ombra è un nemico che si credeva sconfitto per sempre..

Un racconto appassionante di una vita vissuta tra rose e spine, come dice il titolo, dove la ricerca della luce non è mai cessata. Anno dopo anno, con fatica e difficoltà, spesso in solitudine anche quando sola non era, senza mai perdere la speranza di fare fiorire la propria vita terrena e soprattutto spirituale, arrivando alfine a diventare guaritrice di se stessa e degli altri.

L'ombra della morte è sul mondo. Le profezie sono ormai realtà e le terre incantate soccombono giorno dopo giorno, spoglie e desolate. Ma nell'albero di Asha, al di là del tempo e dello spazio, c'è un cosmo inesplorato, che accoglie la vita e la custodisce. È un mondo sacro ed inviolato, nel quale i semi dell'esistenza preparano la loro vendetta. La luce guiderà la vita verso la battaglia finale, rivelando i segreti che per lungo tempo furono nascosti. Quando i rituali magici degli splendidi spezeranno le catene della leggendaria viverna, le porte per un antico mondo saranno riaperte e il portatore dell'emblema di Engor sarà finalmente svelato. Riuscirà costui a riportare la pace? "Il destino del portatore" è l'ultimo capitolo di una trilogia fantasy tutta italiana. Questo ultimo volume segue l'erede della fonte oscura".

Metamorfosi del sacro

Visioni di una Sciamana

Un'estate di iniziazione allo sciamanesimo di tradizione italiana

Frammenti non-razionalisti di Melancholia e Femminio Sacro

La biografia di Cristóbal, in un intreccio tumultuoso di assassini, tradimenti, amore e viltà. Appassionante come L'Azteco. Dopo che i conquistadores di Cortés hanno assoggettato il popolo azteco, i potenti signori spagnoli governano come sovrani assoluti trattando i nativi con inaudita brutalità. Iniziano così le vicende di Cristóbal, un ragazzo di sangue misto, costretto a fuggire dopo la morte violenta del prete a cui era stato affidato. Una giovane e nobile donna spagnola lo sottrae alla cattura, ma le sue avventure si susseguono senza tregua fino a quando un incontro decisivo gli cambierà la vita

Giuseppe Tartini è un giovane violinista che come tanti, per realizzare i propri sogni, è posto davanti al dilemma se seguire la via più giusta per raggiungerli o affidarsi a percorsi più rapidi, ma oscuri. All'inizio del XVIII secolo egli si impossessa, con l'inganno, di alcuni spartiti musicali, dando così inizio ad una vita di grandi successi, ma travagliata. L'intelligenza e l'intraprendenza gli consentiranno di progredire negli studi della più varia natura, tra cui la Magia e la Teurgia, e quindi di scoprire il segreto per non morire. Molti anni dopo, la vita del conte decaduto, André D'Aguilles, attento studioso di antropologia del Sud-est europeo, viene sconvolta dalle Guerre Napoleoniche. Audace ufficiale di cavalleria verrà involontariamente risucchiato nella terribile Crisi di Vampirismo che sconvolgeva l'area carpato-balcanico-danubiana. Fra Moravia, Regno d'Ungheria e Balkan selvaggio, fra indovinei, saggi ebrei sefarditi, duelli, dolore, morte, sangue e folklore si sviluppa la caccia al misterioso Signore dei Vampiri. Tartini, Paganini e Andre simboleggiano il Male e il Bene, e le scelte che fin da giovani si li chiamati a fare.